



MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NASO

Provincia di Messina

Piazza Roma, 10 – 98074 NASO (ME)

Partita IVA 00342960838

☎ +39.0941.961060 - +39.0941.961307 - 📠 +39.0941.961041

Oggetto: **Avverse condizioni meteo con livello di criticità Allarme codice rosso per rischio idrogeologico nella giornata tra il 05 e 06 novembre 2014;**

ORDINANZA SINDACALE N. 101 del 05/11/2014

IL SINDACO

Premesso che:

- Il Centro Funzionale Decentrato Multirischio Integrato - Settore IDRO del Dipartimento Regionale della Protezione Civile in data 05/11/2014 al protocollo n. 82559 ha diramato l' avviso per il **RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO** N. 14002 prevedendo “*condizioni di meteo avverse*” come sinteticamente riportato nell'avviso n. 14128 del 03/11/2014 che prevede: *dalla mattina di domani, giovedì 6 novembre 2014, e per le successive 24-36 ore, si prevede il persistere di precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Sicilia.*
I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Si prevedono inoltre venti di burrasca dai quadranti meridionali, in intensificazione sino a burrasca forte, saranno possibili altresì mareggiate lungo le coste esposte;
- In ragione delle avverse previsioni meteo sopra richiamate, nella **Zona “A” Nord-Orientale** (*versante tirrenico*) e **Isole Eolie**, i livelli di allerta dichiarati ed adottati e le relative fasi operative relativamente al **Rischio Idrogeologico** sono:
 - *livello di allerta: **ROSSO** e fasi operative: **ALLARME**;*

Considerato che:

- Le criticità attese per il rischio idrogeologico e idraulico possono comportare manifestazioni localizzate o diffuse di tipo sia geomorfologico (*frane, colate detritiche, ecc*) che idraulico nei bacini minori (esondazioni, ecc) specialmente in caso di condizioni strutturali inadeguate dei corsi d'acqua e delle reti fognarie e in caso di beni ubicati in contesti a rischio. Le criticità attese per il rischio idraulico sono riferite ai bacini maggiori (superficie \geq 80-100 kmq).
- In occasione di significativi rovesci di pioggia, che solitamente caratterizzano i fenomeni temporaleschi, e di condizioni meteorologiche avverse, gli effetti al suolo possono risultare più gravosi del previsto con dissesti geomorfologici e piene improvvise e/o inondazioni anche nel reticolo idrografico minore e in ambito urbano.
- Le operazioni effettuate dai gestori degli impianti di ritenuta possono causare fenomeni localizzati o diffusi di esondazione a valle delle dighe in relazione agli eventuali ulteriori apporti fluviali, nonché allo stato di manutenzione dei corsi d'acqua.

Ritenuto che:

- Come disposto nel sopra richiamato avviso CFDMI - Settore Idro anche a questo ente diretto, si rende necessario ed urgente predisporre le azioni di prevenzione previste nei piani di protezione civile in attuazione ai LIVELLI DI ALLERTA ed alle corrispondenti FASI OPERATIVE come dichiarati dal CFDMI - Settore Idro e adottati, per delega del Presidente della Regione, dal Capo del DRPC;
- Occorre prestare specifica attenzione alle condizioni meteorologiche locali e alle loro variazioni, non prevedibili e talora repentine, nonché agli effetti al suolo derivanti, ancorché potenziali, temuti o presumibili, adeguando all'occorrenza e opportunamente le Fasi operative e i propri modelli di intervento.
- In relazione alle note condizioni di vulnerabilità del territorio per effetto di dissesti precedenti, la Autorità locali di protezione civile si riserveranno, all'occorrenza, adottare Fasi Operative con livelli superiori a quelli del presente Avviso.
- In conseguenza di quanto sopra è necessario ed urgente attivare il **Centro Operativo Comunale (COC)** affinché si possa provvedere tempestivamente al coordinamento dei servizi di soccorso e ad ogni altra attività operativa utile a garantire sul territorio comunale una risposta integrata ed efficace in relazione alla gestione dell'emergenza e secondo i livelli di allerta definiti per il tempo necessario previsto dagli avvisi regionali di protezione civile in relazione all'evoluzione delle condizioni meteo e comunque fino alla dichiarata cessazione dell'emergenza e la conseguente chiusura della sala operativa;
- Si è reso necessario allertare tutte le strutture comunali competenti in ragione delle criticità legate all'evento così come previsto nel Piano Comunale di Protezione Civile;

Considerato che:

- le avverse condizioni meteo previste sono tali da ritenere necessario ed urgente adottare ogni misura precauzionale al fine di contenere il rischio a cui è esposta la popolazione coinvolta nell'evento in questione;
- in relazione alle vulnerabilità locali del territorio si ritiene dunque necessario procedere alla chiusura delle scuole di ogni ordine e grado sia pubbliche che private insistenti sul territorio comunale a tutela della pubblica e privata incolumità per il **giorno 06 novembre 2014** salvo ulteriore proroga per eventuali evoluzione in peggioramento delle previsioni meteo costantemente monitorate;

Preso atto:

- delle raccomandazioni richiamate nell'avviso del CFDMI - Settore Idro circa la massima e tempestiva diffusione dello stesso e della necessità di informare la SORIS e i Servizi del DRPC competenti per territorio circa l'evoluzione della situazione.

Visto:

- la Legge n. 225/92 così come modificata e integrata dalla Legge n. 100 del 12/07/2012, "*Linee Guida per la redazione dei piani di protezione civile comunali e intercomunali in tema di rischio idrogeologico*",
- il DPRS del 27/01/2011 in GURS n. 8 del 18/02/2011;
- l'art. 54 comma 4 del TUEL relativo alle competenze del Sindaco, quale ufficiale del Governo, circa l'adozione motivata di provvedimenti, anche contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana.
- L'art. 69 della Legge Regionale n. 16 del 15.03.1963;
- Il Piano Comunale di Protezione Civile;
- il Decreto-legge 14.08.2013, n. 93, coordinato con la legge di conversione 15 ottobre 2013, n. 119 la Legge 27 febbraio 2014, n. 15 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative. (*Pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.49 del 28-2-2014*)
- il D. Lgs. N. 267/00, in particolare gli artt. 107 e ss.;
- il vigente O. AA. EE. LL. ed il suo Regolamento di attuazione vigente in ambito regionale;

ORDINA

1. L'immediata attivazione del **Centro Operativo Comunale (COC)** affinché si possa provvedere tempestivamente al coordinamento dei servizi di soccorso e ad ogni altra attività operativa utile a garantire sul territorio comunale una risposta integrata ed efficace in relazione alla gestione dell'emergenza e secondo i livelli di allerta definiti per il tempo necessario previsto dagli avvisi regionali di protezione civile in relazione all'evoluzione delle condizioni meteo e comunque fino alla dichiarata cessazione dell'emergenza e la conseguente chiusura della sala operativa;
2. La chiusura delle **scuole di ogni ordine e grado sia pubbliche che private** insistenti sul territorio comunale a tutela della pubblica e privata incolumità per il **giorno 06 novembre 2014** salvo ulteriore proroga per eventuali evoluzione in peggioramento delle previsioni meteo costantemente monitorate;
3. Agli uffici comunali, ciascuno per le rispettive competenze, di predisporre ogni ulteriore provvedimento si rendesse necessario a seguito di eventuali ed accertate criticità derivanti dallo stato di allerta;

DISPONE

- Che copia della presenta ordinanza sia trasmessa (*telematicamente ove possibile*):
 - agli organi appartenenti per le rispettive e specifiche competenze al COC, ovvero:
 - *Corpo di Polizia Municipale;*
 - *Al Responsabile Area Tecnica 1 Arch. Mario SIDOTI MIGLIORE;*
 - *Al Responsabile Area Tecnica 2 Ing. Ivan Joseph DUCA PH. D.;*
 - Alla Prefettura di Messina;
 - Al Presidente del Consiglio;
 - Al Comandante del Corpo Forestale del Distaccamento di Naso;
 - Al Comandante la Stazione dei Carabinieri di Naso;
 - Alla Provincia Regionale di Messina;
 - Al Dirigente del Centro Funzionale Decentrato Multirischio Integrato - Settore IDRO del Dipartimento Regionale della Protezione Civile;
 - Al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Protezione Civile;
 - A tutte le sedi scolastiche nel territorio comunale ed alle rispettive sedi Amministrative di dipendenza;
 - All'Ufficio Scolastico Provinciale;
- Che la presenta ordinanza sia pubblicata sul sito istituzionale del Comune unitamente all' **AVVISO per il RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO N. 14002** affinché ne sia garantita la massima diffusione;
- Che sia data divulgazione dell'avviso di allerta anche attraverso il servizio automatico di comunicazione telefonica a tutti i cittadini;

Ai sensi della Legge N. 1034 del 06.12.1971 e L. R. 30.04.1991 N. 10 – art. 3 comma 4 e successione modifiche ed integrazioni, avverso la presente ordinanza potrà essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) competente entro giorni 60 (*sessanta*) dalla notifica, nonché tutti i ricorsi amministrativi previsti dalla Legge. Il termine su indicato decorre dalla data di notifica o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

Il Sindaco
F.to **Avv. Daniele LETIZIA**

*Firma autografa omessa a mezzo stampa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2, del Decreto Legislativo n. 39/1993.
Originale firmato e custodito agli atti di questo Comune.*